

STORIA E CULTURA Grande serata lunedì 11 marzo nella parrocchia di Sant'Arialdo, a Cucciago

Lino Zani racconta le sue passeggiate con Papa Wojtyla

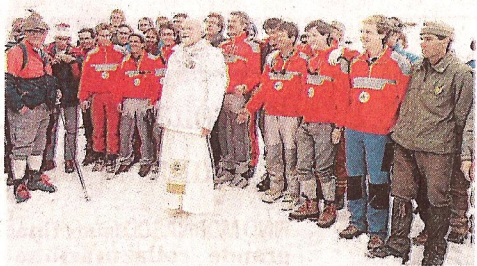
Terzo e ultimo appuntamento del ciclo di eventi organizzato dal centro Padovese

CUCCIAGO (mal) Un'occasione unica e straordinaria, per assaporare i racconti di un uomo comune che ha avuto un grande privilegio: poter godere del carisma e della vicinanza di papa **Karol Wojtyla**. E' un testimone prezioso **Lino Zani**, che cominciando come maestro di sci e

preziosa per conoscere la testimonianza di chi è stato amico di un uomo straordinario - afferma **Alfredo Frangi**, presidente del centro culturale Luigi Padovese, cui si deve l'organizzazione dell'evento - Zani accompagnava Wojtyla nelle sue trasferte in montagna, e si è reso testimone dell'eccezionale rapporto che c'era tra il papa e quella parte del creato. Ci aspettiamo grande partecipazione, soprattutto in questo momento, in cui ci avviciniamo all'elezione del nuovo pontefice».

Zani coinvolgerà i presenti con la rivelazione di episodi e aneddoti sulla sua amicizia con Giovanni Paolo II, che confinati nel silenzio per anni, sono ora finalmente raccontati anche nel libro «Era San-

to. Era Uomo. Il volto privato di papa Wojtyla». L'incontro costituisce il terzo e ultimo appuntamento del ciclo di eventi indetto dal centro Padovese, in collaborazione con il Gruppo escursionistico Luigi Frangi, e col prezioso supporto della Cassa rurale e artigiana di Cantù e numerosi sponsor.



Papa Wojtyla durante un'escursioni in montagna

guida alpina di Giovanni Paolo II, nel tempo era diventato anche suo compagno di «fughe». E all'incontro di lunedì 11 marzo alle 21 nel centro parrocchiale Sant'Arialdo, Zani condividerà con i presenti l'esperienza incredibile di aver accompagnato Wojtyla nei suoi momenti di maggiore libertà. «Un'occasione